

1. SCOPO DELLE PRESCRIZIONI

Le presenti prescrizioni hanno lo scopo di fornire le indicazioni di carattere generale necessarie per la costruzione della morsetteria di stazione.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti prescrizioni si applicano alla morsetteria di stazione per reti a tensione nominale  $\geq 132$  kV

3. NORME E PRESCRIZIONI RICHIAMATE NEL TESTO

Prescrizioni ENEL M2002

UNI - 3049

UNI - 3051

UNI - 3058

UNI - 3059

UNI - 3599

UNI - 3779-69

UNI - 3950

UNI - 4514

UNI - 5332-64

UNI - 6900-71

4. GENERALITA'

Le tabelle dei singoli pezzi contengono disegni corredati da un certo numero di prescrizioni geometriche impegnative per il Costruttore. Esse possono essere di tre diversi tipi:

- a) dimensioni quotate
- b) riferimenti a tabelle CEI-UNEL e UNI
- c) riferimenti a calibri, o, più in generale, ad altre tabelle di unificazione Enel.

Il Costruttore, assicurato il rispetto delle suddette prescrizioni e di eventuali altre prescrizioni riportate nel testo delle tabelle, potrà fissare liberamente i rimanenti

particolari geometrici costruttivi, che pur essendo talvolta graficamente riportati a solo titolo indicativo per necessità di rappresentazione, non sono in nessun caso nè impegnativi, nè preferenziali.

Tutti i pezzi dovranno avere un grado di finitura molto accurato: in particolare dovranno essere evitati sovrappessori di zinco, difetti di complanarità dovuti a cattivo stampaggio e simili.

Per quanto riguarda i pezzi saldati, le saldature dovranno essere le più ridotte possibile, compatibilmente con le caratteristiche di resistenza richieste, e dovranno essere ben raccordate, prive di sbavature e di risalti.

#### 5. CARATTERISTICHE DEI MATERIALI IMPIEGATI

Nelle tabelle di unificazione viene di regola indicato genericamente il materiale (acciaio, ghisa, lega di alluminio, ecc.) da impiegare nella costruzione di ciascun elemento di morsetteria; il preciso riferimento alle tabelle UNI è fornito qui di seguito:

- l'acciaio deve essere prescelto nel gruppo "acciaio al carbonio" riportato nella tabella UNI 5332-64
- la ghisa deve essere prescelta nei gruppi "ghisa malleabile bianca" o "ghisa malleabile nera" riportati nella tabella UNI 3779-69
- l'acciaio inossidabile deve essere prescelto nel gruppo "acciai austenitici" riportato nella tabella UNI 6900-71
- l'alluminio deve essere di prima fusione, scelto nella tabella UNI 3950 tra quelli aventi titolo convenzionale non inferiore a 99,50%
- la lega di alluminio deve essere una lega primaria, con esclusione di quelle prodotte con alluminio non ottenuto da riduzione elettrolitica, prescelta tra

le seguenti (1):

G - AL SI 12 UNI 3049

G - AL SI 13 UNI 4514

G - AL SI 9 UNI 3051

G - AL SI 7 UNI 3599

G - AL MG 5 UNI 3058

G - AL MG 3 UNI 3059

Qualora il Costruttore intenda utilizzare materiali diversi da quelli prescritti deve chiedere la preventiva approvazione da parte dell'ENEL, che si riserva l'esecuzione di prove di tipo suppletive. Tutti i materiali impiegati devono essere resistenti o resi resistenti alla corrosione.

#### 6. BULLONI

Per quei pezzi di morsetteria che, per serrare una parte del morsetto sull'elemento da connettere (conduttore o codolo di apparecchiatura), utilizzano bulloni non prescritti esplicitamente nelle tabelle di unificazione, il Costruttore deve prescrivere la coppia di serraggio di detti bulloni. Il corretto funzionamento elettrico e/o meccanico del morsetto deve essere garantito anche se la coppia di serraggio differisce da quella prescritta di + 15%.

#### 7. TOLLERANZE

Nella costruzione dei morsetti che connettono codoli di apparecchiature o conduttori rigidi tubolari, è necessario tener conto delle tolleranze ammesse per i codoli (tabella LM 1004) e per i conduttori (tabella LC 1050), in modo che il corretto funzionamento del morsetto sia comunque assicurato in tutta la gamma delle suddette tolleranze.

---

(1) Tali leghe di alluminio sono state scelte tra quelle, riportate nelle tabelle UNI, che hanno una resistenza generale alla corrosione almeno sufficiente.

8. MARCATURE

Sui morsetti dovranno essere marcati il nome della Ditta costruttrice ed eventuali altre indicazioni riportate nelle singole tabelle.